

Gli Open Days 2011 lanciano il dibattito sui fondi europei di sviluppo regionale

È in corso la nona edizione della Settimana europea delle regioni e delle città, organizzata dalla Commissione europea e dal Comitato delle regioni, che riunisce a Bruxelles oltre 6000 partner locali e regionali provenienti da 35 Paesi e oltre 200 regioni, e organizza sul territorio oltre 250 eventi, di cui più di venti in città italiane come Bolzano, Bologna, Trieste, Ancona, Campobasso, Torino, Palermo, Bari e Cagliari e Matera. Tutte queste iniziative offrono anche la prima opportunità per discutere le nuove proposte della Commissione per la politica di coesione regionale del futuro.

"Investire nel futuro dell'Europa: regioni e città generatrici di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" è lo slogan delle iniziative, sviluppate attorno al ruolo delle regioni per la crescita, al tipo di sostegno che può venire da un'utilizzazione ottimale dei fondi europei a disposizione, e alle questioni geografiche, sulle strategie territoriali integrate per regioni, città, aree transfrontaliere e macroregionali. Parallelamente ai seminari che si terranno a Bruxelles, sono previsti 253 eventi locali dal titolo "L'Europa nella mia regione/città" che si svolgeranno di qui a novembre in tutti gli Stati membri dell'UE, nonché in Svizzera, Bosnia Erzegovina, Croazia, Islanda, Montenegro, Norvegia, Serbia, e Turchia.

In particolare in Italia saranno celebrate più di venti iniziative, la maggior parte tra la fine di ottobre e il mese di novembre, che riguarderanno diversi temi legati alla politica regionale di coesione: dalle aree montane alla cultura, dal mercato del lavoro alla cooperazione transfrontaliera, dall'energia all'ambiente. Per l'elenco completo delle iniziative è possibile consultare il sito www.opendays.europa.eu. È possibile seguire gli Open Days anche su Twitter @EU_Regional on Twitter.

Il commissario europeo per la Politica regionale, Johannes Hahn, ha dichiarato: "La Commissione ha recentemente proposto un'ampia revisione della politica di coesione regionale, gettando le basi per un migliore impatto degli investimenti dell'UE. Contiamo ora su un sostegno attivo delle città e delle regioni, affinché avanzino proposte volte a tradurre concretamente gli obiettivi dell'UE per la crescita e l'occupazione in investimenti e progetti mirati".

Dello stesso avviso è Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle regioni: "Gli Open Days di quest'anno rappresentano la prima occasione per discutere il pacchetto legislativo sulle politiche regionali future e arrivano con un tempismo perfetto. In questi tempi di crisi dobbiamo fare in modo che ogni euro speso a livello europeo produca effetti concreti sul territorio e rafforzi il senso di solidarietà dei cittadini."

Matteo Fornara e Cintia Dantas

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

12 ottobre 2011